

Ora il Brescia vuole una mediana di ferro



Ahmed Barusso: il colpo



Francesco Della Rocca: la novità



Bartosz Salamon: la speranza



Daniele Amerini: il sogno

Dopo Baiocco, Barusso e Della Rocca torna l'interesse per l'esperto Amerini «Conosco bene Cavasin: verrei di corsa»

Gian Paolo Laffranchi

Eppure qualcosa si muove. Ancora lì, a centrocampo. Ok, erano partiti in tre: Fabrizio Zambrella svincolato, Luca Tognozzi per fine prestito, Roberto Baronio per fine prestito e... per vincere subito una Supercoppa da titolare con la Lazio (strana la vita, tutto cambia in un lampo).

A BRESCIA in mediana tre partenze e tre arrivi: dopo il giovane Francesco Della Rocca, ecco Davide Baiocco e Ahmed Barusso: sulla carta, e già sul campo in Coppa Italia, i pilastri della nuova squadra ri-affidata ad Alberto Cavasin. Ma centrocampisti ancora cercansi.

L'idea di puntare su Bartosz Salamon, classe 1991, già nel mirino del Napoli e match winner alla prima stagionale con il Ravenna, non è certo tramontata. E c'è sempre Adam

Vass, per ravvivare il motore quando serve. Di sicuro però le grandi manovre non sono finite. Non è un caso che nelle ultime ore sia tornato d'attualità un nome rimbalzato da queste parti il mese scorso. Quello di Daniele Amerini.

CLASSE 1974, fiorentino di nascita e di scuola calcistica (era nella Primavera viola con Cristiano Zanetti), Amerini ha girato l'Italia in lungo e in largo: Vicenza, Lucchese, Verona, Pistoiese, Palermo, Venezia, Pescara, Arezzo, Modena, Reggina, Frosinone... Roba da Guinness dei primati. Reduce da un'annata modenese in B, ora svincolato, Amerini è già stato allenato da Cavasin. Un suo approdo a Brescia ora sarebbe tutto fuorché casuale.

«A Frosinone con Cavasin mi son trovato benissimo - conferma il centrocampista al telefono -. È un tecnico che stimo e mi ha fatto rendere al meglio.

Io so da tempo dell'interessamento del Brescia: un discorso che si è aperto un mese fa. Non so a che punto siamo adesso. Diciamo che mi sento in stand-by. Sono in attesa di novità. Brescia, chiaro, sarebbe un'ottima destinazione per me. Una squadra importante, sarebbe senz'altro fra le più importanti della mia carriera. Un onore. So che a centrocampo sono arrivati due come Baiocco e Barusso, forti in ogni senso, e so che ci sono giovani bravi. Io metterei la mia esperienza al loro servizio. Sono motivato e fisicamente sto bene. Mi sono allenato a Coverciano per tutta l'estate, con altri svincolati, ho preso il patentino da tecnico e in questi giorni sto lavorando da solo a Firenze. La voglia c'è - assicura in chiusura -, le gambe pure».

AMERINI, seguito da altre squadre di serie B e dal Cosenza, non è l'unica pista per il centro-

campo. Ci sono sempre Francesco Lunardini (in comproprietà fra Parma e Rimini) e Lucas Correa (Lazio). Alex Calderoni (Torino) e Tommaso Berni (Lazio) sono opzioni plausibili per la porta. Non lo è più invece Francesco Benussi, che lascia il Lecce per accasarsi in prestito al Livorno, in serie A.

Per l'attacco i nomi sono i soliti: più Antimo Iunco (Chievo) che Joelson (Reggina), Emiliano Testini (Triestina) come obiettivo primario, Giacomo Cipriani (Rimini), Francesco Ruopolo (Albinoleffe) in caso di partenza di Andrea Caracciolo.

Rosa da rinforzare, ma anche rosa da sfoltire. Cavasin ha fatto chiarezza per tempo e non a caso si allenano a parte Davide Zoboli, Maurizio Nassi e Robert Feczecin. Zoboli, difensore autore di 6 gol nell'ultima stagione (5 in campionato e uno nei play-off), piace al Bari (che offre un milione di euro), al Livorno, al Chievo e alla Reggina (che propongono scambi). Offerte anche per le punte: Nassi interessa al Mantova, al Modena e al neopromosso Cesena; l'ungherese Feczecin, che non vorrebbe perdere la nazionale, potrebbe essere prestato all'estero. ♦



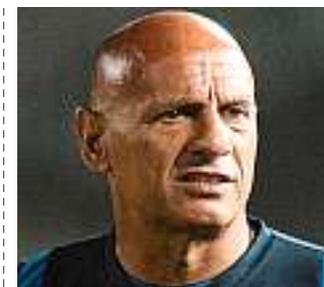
Davide Baiocco, 33 anni: è l'uomo di nerbo che mancava al centrocampo del Brescia. FOTOLIVE

L'amichevole

In campo per la festa della Feralpi Salò

Oggi il Brescia gioca la tradizionale amichevole a Salò, che di solito coincideva con il debutto in provincia. Stavolta no, perché in provincia i biancazzurri hanno giocato in amichevole a Lumezzane e domenica con il Ravenna in Coppa Italia.

Ma la sfida di oggi (ore 18: ingresso 5 euro, incasso in beneficenza) ha significato



L'allenatore Alberto Cavasin

perché celebra lo storico, fresco approdo tra i prof della Feralpi Salò (se ne parla a fianco).

TORNANDO al Brescia, ieri mattina al «San Filippo» esercizi di tecnica applicata, cui sono seguite esercitazioni tattiche con interessamento dei reparti difesa centrocampo ed attacco. Bega e Caracciolo stanno migliorando dai rispettivi acciacchi, Martinez ha lavorato in palestra. Oggi allenamento mattutino al S. Filippo, nel pomeriggio il test a Salò. Ufficializzato l'orario della partita di Coppa Italia con la Reggina: sabato al «Rigamonti» si gioca alle 20.30. Ancona-Lumezzane, invece, inizierà alle 20.45.